



**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
PER CLASSI PARALLELE
a.s. 2025.2026**

DISCIPLINA: GEOSTORIA

Classi seconde (scientifico, classico, linguistico, scienze applicate, sportivo, artistico)

U.D.A. n. 1: <i>STORIA: Dalla crisi della Repubblica all'ascesa di Augusto.</i> <i>GEOGRAFIA: Il "sistema mondo".</i>						
BIMESTRE	○ I ○ II	○ III ○ IV	INIZIO	Settembre	FINE	Novembre
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL 2006	○ comunicazione nella madrelingua; ○ comunicazione nelle lingue straniere; ○ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; ○ competenza digitale; ○ imparare a imparare; ○ competenze sociali e civiche; ○ spirito di iniziativa e imprenditorialità; ○ consapevolezza ed espressione culturale.					
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL 2018	○ competenza alfabetica funzionale; ○ competenza multilinguistica; ○ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ○ competenza digitale; ○ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ○ competenza in materia di cittadinanza; ○ competenza imprenditoriale; ○ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.					
COMPETENZE DISCIPLINARI Indicazioni Nazionali	Storia Lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di					



ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio- temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Geografia

Al termine del percorso biennale lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio. Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà in particolare descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscale.



**OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO**
Indicazioni Nazionali

Storia

PRIMO BIENNIO

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'altomedioevo; il particolarismo signorile e feudale.

Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

Geografia

PRIMO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.

Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente all'Italia, all'Europa e agli altri continenti andranno proposti temi-problemi da affrontare attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali e attuali, da sviluppare poi nell'arco dell'intero quinquennio.

A livello esemplificativo lo studente descriverà e collocherà su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà a fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico- economici e culturali favorendo comparazioni e cambiamenti di scala. Importante a tale riguardo sarà anche la capacità di dar conto dell'importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica (esistenza o meno di confini naturali, vie d'acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni).

Nello specifico degli aspetti demografici lo studente dovrà acquisire le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali (clima, risorse idriche, altitudine, ecc.) e fattori sociali (povertà, livelli di



	istruzione, reddito, ecc.). Per questo tipo di analisi prenderà familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali), e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) fino al GIS.
ABILITÀ TEORICHE e COGNITIVE	• Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni e di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; • comprendere che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli; • scoprire la dimensione storica del presente e riconoscere le differenze, le evoluzioni e le involuzioni rispetto al passato; • conoscere le relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio; • attualizzare le conoscenze geografiche per comprendere i processi in atto: interventi sul territorio, urbanizzazione, condizioni morfologiche e climatiche; distribuzione risorse; aspetti demografici ed economici.
CONTENUTI/ CONOSCENZE	STORIA: - la Repubblica e la sua crisi: dai Gracchi a Silla; - la fine della Repubblica: dai trionfi militari di Pompeo alla guerra civile tra Antonio e Ottaviano; - l'età augustea; - da principato a impero: Roma tra I e II secolo; - i più importanti monumenti imperiali: la <i>Domus aurea</i> e l'Anfiteatro flavio; - cenni alle antiche civiltà indiane e cinesi. GEOGRAFIA: - gli Stati; - il mondo occidentale e il terrorismo; - le organizzazioni sovrastatali; - l'Asia meridionale e orientale.
ATTIVITÀ	Discussione- dibattito Esercizi di laboratorio Lecture guidate Linea del tempo Lezione LIM di storia Visione di video e di documentari esplicativi sugli argomenti trattati; Laboratorio di storia sulle carte Laboratorio di Geostoria: <i>Donne di ieri e di oggi</i>;



COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E LETTERATURA LATINA (dove prevista) LINGUA E LETTERATURA GRECA (dove prevista) STORIA DELL'ARTE
EDUCAZIONE CIVICA	Educazione alla legalità
METODOLOGIE	○ Metodo induttivo ○ Lezione frontale ○ Metodo sperimentale ○ Procedure di ricerca ○ Scoperta guidata ○ Role playing ○ Peer tutoring ○ Cooperative learning
MEZZI, STRUMENTI E SPAZI	○ Libri di testo ○ Altri testi di consultazione ○ Sussidi multimediali ○ Uso dei sussidi scientifici ○ Uso della lavagna interattiva ○ Uso del laboratorio di informatica
TIPOLOGIA DI VERIFICA	○ ○ Verifiche orali ○ Lavori di gruppo



U.D.A. n. 2: STORIA: Mutamenti del mondo antico.

GEOGRAFIA: La globalizzazione.

BIMESTRE	☐ I ☒ II	☐ III ☐ IV	INIZIO	Dicembre	FINE	Gennaio
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL 2006	☐ comunicazione nella madrelingua; ☐ comunicazione nelle lingue straniere; ☐ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; ☐ competenza digitale; ☐ imparare a imparare; ☐ competenze sociali e civiche; ☐ spirito di iniziativa e imprenditorialità; ☐ consapevolezza ed espressione culturale.					
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL 2018	☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.					
COMPETENZE DISCIPLINARI Indicazioni Nazionali	Storia Lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio- temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso.					



Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Geografia

Al termine del percorso biennale lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio. Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà in particolare descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscalare.

Storia

PRIMO BIENNIO

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'altomedioevo; il particolarismo signorile e feudale.

Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

Geografia

PRIMO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.

**OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO
Indicazioni Nazionali**



	Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti. Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente all'Italia, all'Europa e agli altri continenti andranno proposti temi-problemi da affrontare attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali e attuali, da sviluppare poi nell'arco dell'intero quinquennio. A livello esemplificativo lo studente descriverà e collocherà su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà a fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali favorendo comparazioni e cambiamenti di scala. Importante a tale riguardo sarà anche la capacità di dar conto dell'importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica (esistenza o meno di confini naturali, vie d'acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni). Nello specifico degli aspetti demografici lo studente dovrà acquisire le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali (clima, risorse idriche, altitudine, ecc.) e fattori sociali (povertà, livelli di istruzione, reddito, ecc.). Per questo tipo di analisi prenderà familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali), e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) fino al GIS.
ABILITÀ TEORICHE e COGNITIVE	• Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni e di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; • comprendere che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli; • scoprire la dimensione storica del presente e riconoscere le differenze, le evoluzioni e le involuzioni rispetto al passato; • conoscere le relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio; • aggiornare le conoscenze geografiche per comprendere i processi in atto: interventi sul territorio, urbanizzazione, condizioni morfologiche e climatiche; distribuzione risorse; aspetti demografici ed economici.
CONTENUTI/ CONOSCENZE	STORIA: - La nascita e la diffusione del Cristianesimo; - la crisi dell'impero – - il III secolo; - la tarda antichità – da Diocleziano alla fine dell'Impero romano



	d'Occidente.		
	GEOGRAFIA: - la globalizzazione; - gli squilibri e i problemi del mondo globalizzato.		
ATTIVITA'	○ Discussione- dibattito ○ Esercizi di laboratorio ○ Letture guidate ○ Linea del tempo ○ Lezione LIM di storia ○ Visione di video e di documentari esplicativi sugli argomenti trattati; ○ Laboratorio di storia sulle carte		
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E LETTERATURA LATINA (dove prevista) LINGUA E LETTERATURA GRECA (dove prevista) STORIA DELL'ARTE		
EDUCAZIONE CIVICA	Educazione alla legalità		
METODOLOGIE	○ Lezione frontale. ○ Lezione partecipata. ○ Lezione multimediale ○ Attività di laboratorio ○ Esercitazioni pratiche ○ Peer tutoring ○ Cooperative learning ○ Learning by doing ○ Problem solving		
MEZZI, STRUMENTI E SPAZI	○ Libri di testo ○ Riviste ○ Dispense, schemi ○ Dettatura di appunti	○ Computer ○ Videoproiettore ○ LIM ○ Aule informatiche	○ Laboratori ○ Biblioteca ○ Spazi culturali ○ Territorio
TIPOLOGIA DI VERIFICA	○ Prove orali ○ Lavori di gruppo		



U.D.A. n. 3: STORIA: L'Alto Medioevo. GEOGRAFIA: I grandi continenti.						
BIMESTRE	○ I ○ II	○ III ○ IV	INIZIO	Febbraio	FINE	Marzo
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL 2006	○ comunicazione nella madrelingua; ○ comunicazione nelle lingue straniere; ○ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; ○ competenza digitale; ○ imparare a imparare; ○ competenze sociali e civiche; ○ spirito di iniziativa e imprenditorialità; ○ consapevolezza ed espressione culturale.					
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL 2018	○ competenza alfabetica funzionale; ○ competenza multilinguistica; ○ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ○ competenza digitale; ○ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ○ competenza in materia di cittadinanza; ○ competenza imprenditoriale; ○ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.					
COMPETENZE DISCIPLINARI Indicazioni Nazionali	Storia Lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio- temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso. Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio					



adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Geografia

Al termine del percorso biennale lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio. Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà in particolare descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscalar.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Indicazioni Nazionali

Storia

PRIMO BIENNIO

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedievale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'altomedioevo; il particolarismo signorile e feudale.

Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

Geografia

PRIMO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.

Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica,



	la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti. Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente all'Italia, all'Europa e agli altri continenti andranno proposti temi-problemi da affrontare attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali e attuali, da sviluppare poi nell'arco dell'intero quinquennio. A livello esemplificativo lo studente descriverà e collocherà su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà a fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali favorendo comparazioni e cambiamenti di scala. Importante a tale riguardo sarà anche la capacità di dar conto dell'importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica (esistenza o meno di confini naturali, vie d'acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni). Nello specifico degli aspetti demografici lo studente dovrà acquisire le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali (clima, risorse idriche, altitudine, ecc.) e fattori sociali (povertà, livelli di istruzione, reddito, ecc.). Per questo tipo di analisi prenderà familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali), e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) fino al GIS.
ABILITÀ TEORICHE e COGNITIVE a discrezione del docente	• Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni e di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; • comprendere che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli; • scoprire la dimensione storica del presente e riconoscere le differenze, le evoluzioni e le involuzioni rispetto al passato; • conoscere le relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio; • attualizzare le conoscenze geografiche per comprendere i processi in atto: interventi sul territorio, urbanizzazione, condizioni morfologiche e climatiche; distribuzione risorse; aspetti demografici ed economici.
CONTENUTI/ CONOSCENZE	STORIA: - i regni romano-barbarici e l'Impero bizantino; - i Bizantini, i Longobardi e il papato in Italia; - la civiltà araba, l'Islam e lo splendore di Bisanzio. GEOGRAFIA: - le migrazioni; - l'Africa; - l'Asia occidentale.



ATTIVITA'	○ Discussione- dibattito ○ Esercizi di laboratorio ○ Letture guidate ○ Linea del tempo ○ Lezione LIM di storia ○ Visione di video e di documentari esplicativi sugli argomenti trattati; ○ Laboratorio di storia sulle carte		
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	○ LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ○ LINGUA E LETTERATURA GRECA (dove prevista) ○ LINGUA E LETTERATURA LATINA (dove prevista) ○ STORIA DELL'ARTE		
METODOLOGIE	○ Lezione frontale. ○ Lezione partecipata. ○ Lezione multimediale ○ Attività di laboratorio ○ Esercitazioni pratiche ○ Peer tutoring ○ Cooperative learning ○ Learning by doing ○ Problem solving		
MEZZI, STRUMENTI E SPAZI	○ Libri di testo ○ Riviste ○ Dispense, schemi ○ Dettatura di appunti	○ Computer ○ Videoproiettore ○ LIM ○ Aule informatiche	○ Laboratori ○ Biblioteca ○ Spazi culturali ○ Territorio
TIPOLOGIA DI VERIFICA	○ Prove orali ○ Lavori di gruppo		



U.D.A. n. 4: STORIA: L'età feudale.

GEOGRAFIA: Il Nuovo e il Nuovissimo Mondo.

BIMESTRE	○ I ○ II	○ III ○ IV	INIZIO	Aprile	FINE	Maggio
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL 2006	○ comunicazione nella madrelingua; ○ comunicazione nelle lingue straniere; ○ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; ○ competenza digitale; ○ imparare a imparare; ○ competenze sociali e civiche; ○ spirito di iniziativa e imprenditorialità; ○ consapevolezza ed espressione culturale.					
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL 2018	○ competenza alfabetica funzionale; ○ competenza multilinguistica; ○ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ○ competenza digitale; ○ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ○ competenza in materia di cittadinanza; ○ competenza imprenditoriale; ○ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.					
COMPETENZE DISCIPLINARI Indicazioni Nazionali	Storia Lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio- temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.					



È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Geografia

Al termine del percorso biennale lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio. Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà in particolare descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Indicazioni Nazionali

Storia

PRIMO BIENNIO

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'altomedioevo; il particolarismo signorile e feudale.

Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

Geografia

PRIMO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.



	Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti. Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente all'Italia, all'Europa e agli altri continenti andranno proposti temi-problemi da affrontare attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali e attuali, da sviluppare poi nell'arco dell'intero quinquennio. A livello esemplificativo lo studente descriverà e collocherà su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà a fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali favorendo comparazioni e cambiamenti di scala. Importante a tale riguardo sarà anche la capacità di dar conto dell'importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica (esistenza o meno di confini naturali, vie d'acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni). Nello specifico degli aspetti demografici lo studente dovrà acquisire le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali (clima, risorse idriche, altitudine, ecc.) e fattori sociali (povertà, livelli di istruzione, reddito, ecc.). Per questo tipo di analisi prenderà familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali), e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) fino al GIS.
ABILITÀ TEORICHE e COGNITIVE a discrezione del docente	• Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni e di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; • comprendere che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli; • scoprire la dimensione storica del presente e riconoscere le differenze, le evoluzioni e le involuzioni rispetto al passato; • conoscere le relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio; • attualizzare le conoscenze geografiche per comprendere i processi in atto: interventi sul territorio, urbanizzazione, condizioni morfologiche e climatiche; distribuzione risorse; aspetti demografici ed economici
CONTENUTI/ CONOSCENZE	STORIA: - i Franchi, Carlo Magno e il Sacro romano impero; - la società feudale e la cultura carolingia; - la fine dell'Alto Medioevo – dalle invasioni del IX-X secolo ai regni normanni. GEOGRAFIA: - l'America anglosassone;



	- l'America latina; - l'Oceania.		
ATTIVITA'	○ Discussione- dibattito ○ Esercizi di laboratorio ○ Letture guidate ○ Linea del tempo ○ Lezione LIM di storia ○ Visione di video e di documentari esplicativi sugli trattati; ○ Laboratorio di storia sulle carte		
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	○ LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ○ LINGUA E LETTERATURA GRECA (dove prevista) ○ LINGUA E LETTERATURA LATINA (dove prevista) ○ STORIA DELL'ARTE		
METODOLOGIE	○ Lezione frontale. ○ Lezione partecipata. ○ Lezione multimediale ○ Attività di laboratorio ○ Peer tutoring ○ Cooperative learning ○ Learning by doing ○ Problem solving		
MEZZI, STRUMENTI E SPAZI	○ Libri di testo ○ Riviste ○ Dispense, schemi ○ Dettatura di appunti	○ Computer ○ Videoproiettore ○ LIM ○ Aule informatiche	○ Laboratori ○ Biblioteca ○ Spazi culturali ○ Territorio
TIPOLOGIA DI VERIFICA	○ Prove orali ○ Lavori di gruppo		